

I nostri esperti rispondono...

*Ho superato da poco i 40 anni, ma la pelle del mio viso comincia a rilassarsi. Leggo che questa è l'età giusta per un **lifting**, ma ho paura dell'anestesia totale e di un intervento così radicale. Esiste qualcosa di meno invasivo?*

Angelica – Milano



Risponde:

Dott. Renato Calabria

Membro dell' American Society of Plastic Surgery, della Los Angeles Society of Plastic Surgeons e della International Society of Plastic Surgery

Esistono nuove tecniche mininvasive, tali da non lasciare il segno.

Uno è il **“One - Stich lift”**, nato da un'idea che mi fu involontariamente data da un'attrice non più giovanissima che usava “tirarsi” il viso con un nastro adesivo nascosto sapientemente fra i capelli. Si ottiene attraverso dei minuscoli buchi effettuati con l'ago, posizionati strategicamente sulla linea dei capelli; le suture sono effettuate e fissate tirando la pelle verticalmente senza alcun taglio.

Il tutto avviene in anestesia locale in pochi minuti. Ottime le possibilità di tornare ad una vita normale il giorno dopo l'intervento!

Ora è pronta la **nuova versione del One – Stich lift** che consiste in due incisioni: una che segue la curva dell'attaccatura dei capelli, l'altra nell'area temporale. La pelle all'attaccatura dei capelli viene tirata in verticale e non viene tagliata, ma solamente depidermizzata. Il piccolo lembo di pelle in eccesso viene quindi posizionato con delle suture assorbibili nella minuscola tasca dell'area temporale. Lo scopo è quello di rendere ancora più fisso il tiraggio della pelle grazie all'ancoraggio effettuato nella zona temporale, fra i capelli. Anche in questo caso, contusioni e gonfiori sono minimi.

E' l' ideale per candidati che non superano i 45 anni di età e che non desiderano sottoporsi ad interventi invasivi.